

d'assedio Brescia già ricaduta sotto il potere dei Veneziani, e dopo averla presa d'assalto, fece carnificina orribile degli abitanti. Era suo disegno in seguito di dar battaglia ai nemici; e siccome essi la evitavano studiosamente, il duca per indurveli si volse dalla parte di Ravenna per assediare; ben certo che il papa fatto avrebbe ogni suo potere per conservar quella piazza. Antonio Colonna comandava in essa una guarnigione di duemila uomini fatta introdurre da Giulio II. Era Colonna stretto fortemente dall'armata francese e già sul punto di arrendersi, quando Raimondo di Cardona vicerè di Napoli e generale dei confederati venne colla sua per liberarlo, accampandosi circa una lega dalla città, risoluto di entrarvi la notte successiva. Ma alla domane, ch'era il giorno di Pasqua 11 aprile 1512, Gastone gli diede battaglia benchè la sua armata fosse metà in numero di quella del nemico. La vittoria lungo tempo contrastata si dichiarò finalmente pei Francesi; se non che Gastone per effetto di soverchio ardore avendo voluto inseguire con soli sedici gentiluomini (altri dicono trenta) un corpo nemico di duemila uomini che si ritiravano in buon ordine dalla parte di Ravenna, la sua piccola truppa fu oppressa dal numero, ed egli stesso dopo aver avuto rotto il garretto ed essersi lungamente difeso colla spada alla mano, rimase ucciso a colpi di picca. In tal guisa però in età di ventitre anni con gran rammarico del suo esercito Gastone duca di Nemours e conte di Etampes. Ravenna dopo la battaglia scese a capitolare coi Francesi; ma nell'atto che se ne stendevano gli articoli, i Guasconi e i Lansqueneti per vendicare la morte del loro generale penetrarono nella città per la breccia e la mandarono a sacco. Il corpo di Gastone fu portato a Milano ed ivi seppellito con pompa. Lui morto, la contea di Etampes ritornò alla corona.

L'anno 1513 ANNA di BRETAGNA regina di Francia fu gratificata nel mese di maggio dal re Luigi XII suo sposo della contea di Etampes con facoltà di disporne a favore di quello de' figli cui meglio le piacesse. Assai per poco ne godette la principessa, essendo morta il 6 gennaio 1514.